



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto **Intervento di ricollocamento delle Cooperative Pescatori Multedo, interferenti con la nuova foce del Rio Molinassi, presso il sito di Genova-Prà**

Procedimento **Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo n.152/2006 e ss.mm.ii.**

ID Fascicolo **5680**

Proponente **Comune di Genova**

Elenco allegati **Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 169 del 15 febbraio 2021**

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 25/02/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 25/02/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 25/02/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale, che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO in particolare l'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

VISTA l'istanza presentata dal Comune di Genova, con nota prot. n. 356434 del 23 novembre 2020, acquisita al prot. n. 97669/MATTM del 25 novembre 2020, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto “Intervento di ricollocamento delle Cooperative Pescatori Maltedò, interferenti con la nuova foce del Rio Molinassi, presso il sito di Genova-Prà”;

VISTA la nota prot. 101915/MATTM del 4 dicembre 2020 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS,

ed ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che la Regione Liguria, con nota n. 415743 del 14 dicembre 2020, assunta al prot. n. 105397/MATTM del 15 dicembre 2020, ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono pervenute le osservazioni riportate alla pagina 4 del parere n. 169 del 15 febbraio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che l'intervento è riferibile alla tipologia di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., punto 2, lettera h), denominata "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)", quale modifica ad un'opera elencata al punto 11) dell'allegato II "Porti marittimi commerciali, [...] accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate";

ACQUISITO il parere n. 169 del 15 febbraio 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 18223/MATTM del 22 febbraio 2021, costituito da n. 28 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha valutato che *"che il progetto può determinare potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006"*;

VISTA la nota prot. 19541/MATTM del 24 febbraio 2021 con la quale il responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dal Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento negativo di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto, proposto dal Comune di Genova, denominato "Intervento di ricollocamento delle Cooperative Pescatori Multedo, interferenti con la nuova foce del Rio Molinassi, presso il sito di Genova-Prà", sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DECRETA

l'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., del progetto "Intervento di ricollocamento

delle Cooperative Pescatori Multedo, interferenti con la nuova foce del Rio Molinassi, presso il sito di Genova-Prà”, proposto dal Comune di Genova.

Il presente provvedimento è comunicato all’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, alla Regione Liguria. Sarà cura della Regione Liguria comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Il presente provvedimento, corredato del parere n. 169 del 15 febbraio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, sarà integralmente pubblicato, ai sensi dell’art. 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell’Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)